



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2021/2022		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2022/2023		
<b>CORSO DILAUREA</b>	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)		
<b>INSEGNAMENTO</b>	ASSISTENZA AL PARTO C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	01499		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/47, MED/18, MED/41		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	RAINERI SANTI MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	LOPRESTI ELIO CUDIA BIANCA MARIA RAINERI SANTI MAURIZIO	Professore a contratto Ricercatore Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	12		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>CUDIA BIANCA MARIA</b> Martedì 15:00 17:00 Studio Dottori Cudia-Geraci, piano cantinato Dipartimento Chirurgia Generale, Urgenza e Trapianti d'organo Telefono 0916552651 fax 0916552657 <b>LOPRESTI ELIO</b> Mercoledì 13:45 14:45 Dipartimento Salute della Donna e del Bambino UOC OST/GIN P.O. Ingrassia C.so Calatafimi 1002 tel. 0917033682 previo appuntamento. <b>RAINERI SANTI MAURIZIO</b> Mercoledì 14:30 18:30 Istituto di Anestesia e Rianimazione Policlinico "P. Giaccone" Palermo. 1° Piano. E' Gradita Mail per Conferma		

DOCENTE: Prof. SANTI MAURIZIO RAINERI

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza di adeguate nozioni di anatomia e fisiologia umana
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE Al termine del corso gli studenti devono avere acquisito: - nozioni sulle metodiche anestesiolgiche di base e specifiche per l'assistenza al parto naturale e chirurgico; sulle procedure di primo soccorso e sui quadri di emergenza relativi alla area specifica; - conoscenza delle principali patologie chirurgiche generali e di stretta attinenza alla disciplina -competenza sull'assistenza al parto, sulle modalita' di assistenza, sul controllo della gravida in travaglio e nel parto.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE Capacita' di applicare le conoscenze acquisite negli ambiti previsti dal C.I durante la propria attivita' assistenziale. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Capacita' di orientamento, in relazione alle problematiche di pertinenza anestesiolgica, chirurgica e di assistenza al parto affrontate durante il corso ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di relazionarsi con le pazienti, fungendo da interfaccia operativa tra queste ultime e le altre figure professionali coinvolte nel percorso ostetricoginecologico CAPACITA'DI APPRENDERE Acquisizione di competenze in merito a possibilita' di aggiornamento sugli argomenti affrontati durante il corso, utilizzando le conoscenze acquisite per effettuare master, seminari, corsi di approfondimento.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p> <p>ValutazioneVotoEsito</p> <p>Eccellente A – A+</p> <p>Excellent30-30 e lodeEccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita</p> <p>Ottimo B</p> <p>Very good27-29Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata</p> <p>Buono C</p> <p>Good24-26Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita</p> <p>Discreto D</p> <p>Satisfactory21-23Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Sufficiente E</p> <p>Sufficient18-20Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Insufficiente F</p> <p>FailNon possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p>

	<p>ValutazioneVotoEsito</p> <p>Eccellente A – A+</p> <p>Excellent30-30 e lodeEccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita</p> <p>Ottimo B</p> <p>Very good27-29Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata</p> <p>Buono C</p> <p>Good24-26Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita</p> <p>Discreto D</p> <p>Satisfactory21-23Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Sufficiente E</p> <p>Sufficient18-20Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Insufficiente F</p> <p>FailNon possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni

## MODULO ASSISTENZA AL PARTO

*Prof. ELIO LOPRESTI*

### TESTI CONSIGLIATI

1. La Disciplina Ostetrica- Teoria, pratica e organizzazione della professione (nuova edizione)  
Autore : M. Guana e altri - Editore McGraw-Hill  
Williams Ostetricia, 2018  
Ostetricia -F.Gary Cunningham-Kenneth J.Leveno etc. 2018

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10308-Scienze ostetriche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	90
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito:

- la competenza nell'assistenza al parto;
  - la fisiologia e la clinica del parto:
    - 1.fattori del parto (forza, canale, corpo mobile);
    - 2.fenomeni del parto (dinamici, meccanici, plastici)
    - 3.evoluzione clinica del parto fisiologica
  - modalita' di assistenza al parto:
    - 1.diagnosi ostetrica;
    - 2.sorveglianza del travaglio;
    - 3.piani di assistenza nel periodo dilatante, espulsivo e nel secondamento.
  - Criteri generali di sorveglianza della salute fetale
  - Aspetti teorici delle cure al neonato;
  - Bisogni di salute di madre e neonato;
  - Processo assistenziale al neonato sano;
  - Processo assistenziale ostetrico nel contesto domiciliare
  - Concetti generali della psicologia prenatale e dell'educazione prenatale;
  - Concetti generali del ruolo genitoriale;
  - Competenze dell'ostetrica nel "care " nel percorso nascita;
- Organizzazione di un percorso di accompagnamento alla nascita

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Le competenze dell'ostetrica nell'assistenza al parto: aspetti giuridici
2	La gestione del travaglio e del parto nelle Unità Operative di I, II e terzo III Livello
2	Aspetti storici dell'assistenza al parto
3	Assistenza al travaglio di parto secondo EBM (Evidence Based Medicine)
4	La sorveglianza del benessere fetale intrapartum nella donna sana La sorveglianza del benessere fetale intrapartum nella donna affetta da patologie in gravidanza-aspetti collaborativi e rapporti con l'equipe medica.
2	Tecnologia sanitaria applicata alla nascita: piano di assistenza nello stato di salute materno-fetale
3	La cardiocotografia La responsabilita' dell'ostetrica nella cardiocotografia
2	La relazione d'aiuto ostetrica-donna-coppia in travaglio di parto
3	Il dolore da parto Approccio clinico nella gestione del dolore da parto
4	Assistenza al parto fisiologico Le diverse modalita' di assistenza al parto
2	Organizzazione dell'assistenza nel percorso nascita: prospettive nazionali ed internazionali
3	Le emergenze ostetriche La gestione assistenziale delle emergenze urgenze in ostetricia
2	Il Triage ostetrico
2	Assistenza chirurgica ostetrica Il taglio cesareo
2	Materiali e attrezzature k
2	Valutazione del neonato sano Assistenza ostetrica al neonato sano
2	L'attestazione di nascita

3	Competenza, responsabilita' grado di autonomia dell'Ostetrica/o in puerperio Raccomandazioni e procedure di assistenza ostetrica in puerperio
2	Cure igieniche Perineal Care
3	Relazione d'aiuto Ostetrica/o/donna/coppia in puerperio Individuazione del rischio ostetrico in puerperio
2	Baby Blues, Maternity Blues : strategie preventive per la depressione puerperale
2	Dimissione precoce e protetta Percorso di assistenza ostetrica territoriale in puerperio
2	Sostegno e supporto all'allattamento Materno Medicazione del tralcio ombelicale

## MODULO ANESTESIOLOGIA GENERALE

*Prof. SANTI MAURIZIO RAINERI*

### TESTI CONSIGLIATI

Tiberio-Randazzo et al Emergenze Medico Chirurgiche Elsevier Masson Edit.  
E. ROMANO, Anestesia - I Principi e le Tecniche, UTET.  
P. ROSEN, Emergency Medicine, vol. I, II, Mosby, II edizione.  
R.D. MILLER, Anesthesia, Churchill Livingstone, III edizione.  
J.M. CIVETTA, Critical Care, J.B. Lippincott, Philadelphia, 1988. Textbook of Advanced Cardiac Life Support, American Heart Association, II edizione. Health Care Provider's Manual for Basic Life Support, American Heart Association. Critical Care Diagnosis & Treatment, edited by F.S. Bongard & D.Y. Sue, Lange Medical Book. Emergency Diagnosis & Treatment, edited by C.E. Saunders & M.T. Ho, Lange Medical Book.  
NOVELLI ET AL., Anestesia, Rianimazione ed Emergenze Medico-Chirurgiche, Gnocchi, Napoli, 1995

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	10305-Primo soccorso
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso lo studente deve dimostrare conoscenze e capacita' di comprensione per quanto concerne le tecniche anestesiolgiche, della rianimazione cardio-polmonare nonche' meccanismo d'azione, uso ed efficacia dei farmaci dell'emergenza. Sapere operare scelte razionali riguardo alle terapie farmacologiche, anestesiolgiche e di rianimazione da applicare nelle varie condizioni morbose, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli pazienti e nell'ottica di una corretta valutazione del rapporto costo-beneficio. Autonomia di giudizio Integrare le conoscenze, formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' correlate all'applicazione delle sue conoscenze e giudizi per quanto concerne le applicazioni delle stesse in ambito rianimatorio e farmacologico. Sapere ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche farmacologiche, anestesiolgiche e di rianimazione e sapere quindi comunicarne i contenuti in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta. Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni relative ai farmaci, tecniche di anestesia e rianimazione dalle diverse risorse e database disponibili

**MODULO  
CHIRURGIA GENERALE**

*Prof.ssa BIANCA MARIA CUDIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

R. Dionigi ,Estratto Dionigi Chirurgia Edizioni EDRA.  
R.Bellantone, G. De Toma, M.Montorsi Chirurgia Generale Edizioni Minerva Medica

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	10305-Primo soccorso
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Obiettivo del modulo di Chirurgia generale e' quello di fornire le principali conoscenze su epidemiologia, diagnosi e trattamento delle patologie di interesse chirurgico che possono occorrere piu' frequentemente durante gravidanza e puerperio. Lo studente riconoscerà pertanto segni e sintomi indicativi di tali patologie, nonché i reperti semeiologici che indirizzano verso una corretta diagnosi.  
Per ogni singola patologia o gruppo di patologie trattate, sarà oggetto di apprendimento l'iter diagnostico previsto e, per grandi linee, il trattamento chirurgico più frequentemente adottato.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Percorso del paziente chirurgico
2	Infezioni di interesse chirurgico e ferite chirurgiche
2	Emorragie digestive
2	Sindrome dell'addome acuto e Emoperitoneo
2	Occlusione intestinale
2	Appendicite acuta. Peritonite.
2	Calcolosi delle vie biliari
2	Pancreatite acuta
2	Carcinoma del colon-retto
2	Calcolosi urinaria
2	Ascessi e fistole perianali
2	Emorroidi e ragadi anali.
2	Drenaggi chirurgici e stomie
2	Ernie della parete addominale
2	Neoformazioni della mammella